



OrSA "Macchinisti Uniti"
Toscana

VACMA

Bugie, Minacce e allora sono proprio alla frutta

Siamo alle minacce. Quando non sanno più come cavarsela, Trenitalia, passa alle intimidazioni. Con una sequenza di M40, minaccia quei lavoratori che rifiutano il Vigilante, durante l'addestramento, considerandoli faziosamente improduttivi, e quindi in libertà.

Come era prevedibile, siccome il tempo passa e il loro AGENTE SOLO si allontana, ora vorrebbero essere più "convincenti" usando i metodi forti.

Noi sappiamo bene che la sicurezza rappresenta la qualità e la garanzia della nostra vita come di quella degli altri, e non è con le minacce che ci impediranno, di difenderla, di difendere il nostro lavoro, la nostra dignità, e il nostro potere contrattuale.

Il disastroso incidente di Crevalcore, dove era utilizzato proprio il Vigilante, dimostra se ancora ce ne fosse bisogno, l'inutilità e pericolosità di questa apparecchiatura.

Abbiamo già vinto alcuni arbitrati sia per il rifiuto a questa abilitazione, sia per l'utilizzo del mezzo di trazione attrezzato con VACMA ai treni.

La Divisione Trasporto Regionale della Lombardia, si è addirittura ritirata dagli arbitrati preferendo annullare le sanzioni.

A fronte di questo quadro i nostri Dirigenti, sorretti da molti (non tutti) Capi Deposito fanno circolare voci fasulle (collegi di conciliazione persi) ed alimentano un sistema di minacce e intimidazioni, alle quali risponderemo denunciando alle Autorità competenti i responsabili.

E' bene sapere, che se ai lavoratori arrivano le contestazioni, ai Dirigenti ed ai "Capi" implicati arrivano gli avvisi di garanzia, ma questo non si dice.

Si alimentano invece falsità, disinformazioni e minacce disciplinari.

Firenze, 05 aprile 2005

OrSA "MACCHINISTI UNITI"
Regione Toscana